



DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione

n° 525

del 10/05/2012

SERVIZIO N. II

Oggetto: L.R. 39/00 – Comune di Cinigiano - Istanza Ditta Riguccini Nadia per conseguimento Autorizzazione Vincolo Idrogeologico per lavori di “Variante per realizzazione Primo Lotto di nuova Cantina con Abitazione del conduttore già in possesso dell'autorizzazione al Vincolo Idrogeologico p. n. 8726 del 22/11/2008” (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Fraz. Monticello Amiata - Località Colle Castagno .-

L'anno duemiladodici, addì dieci del mese di maggio alle ore 10:00 nella sede dell'Ente, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto, assume la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE INCARICATO: PAPALINI Dr. CESARE

IL DIRIGENTE INCARICATO
PAPALINI Dr. CESARE

VISTA la proposta di determinazione redatta dal Responsabile del procedimento Dr. Giorgio Ginanneschi riguardante: “L.R. 39/00 – Comune di Cinigiano Istanza Ditta Riguccini Nadia per conseguimento Autorizzazione Vincolo Idrogeologico per lavori di “Variante per realizzazione Primo Lotto di nuova Cantina con Abitazione del conduttore già in possesso Dell'autorizzazione al Vincolo Idrogeologico PROT. n. 8726 del22/11/2008” (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Fraz. Monticello Amiata - Località Colle Castagno”;

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi della Determinazione per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO CHE l'argomento ricade nella competenza del **Servizio N. 2** ai sensi dell'art. 43 dello Statuto vigente e del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 61 del 02.04.1998;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni et integrazioni; Artt. 41 e 43 dello Statuto; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 48 del 30/11/2011 – Supplemento n. 124;

DETERMINA

- 1) - Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di determinazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



CF - 2012 - 139

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE:

CANTIERI FORESTALI

OGGETTO: L.R. 39/00 - COMUNE DI CINIGIANO Istanza Ditta Riguccini Nadia per conseguimento Autorizzazione VINCOLO IDROGEOLOGICO pratica 30/12 (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Fraz. Monticello Amiata - Localit Colle Castagno.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella



Arcidosso li 9 maggio 2012

OGGETTO: L.R. 39/00 - COMUNE DI CINIGIANO Istanza Ditta *Riguccini Nadia* per conseguimento Autorizzazione VINCOLO IDROGEOLOGICO per lavori di "VARIANTE PER REALIZZAZIONE PRIMO LOTTO DI NUOVA CANTINA CON ABITAZIONE DEL CONDUTTORE GIA IN POSSESSO DELL'AUTORIZZAZIONE AL VINCOLO IDROGEOLOGICO PROT. N. 8726 DEL 22/11/2008" (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Fraz. Monticello Amiata - Località Colle Castagno.

Al Dirigente Incaricato
Dr. Cesare Papalini
SEDE

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Vista la L.R., n. 40/2001 e la Deliberazione del C.R. 225 del 17/12/2003 di approvazione del programma di riordino territoriale in virtù del quale talune Amministrazioni Comunali decidevano di gestire in forma associata la funzione amministrativa del "VINCOLO IDROGEOLOGICO".

Che i Comuni che hanno sottoscritto la convenzione ex art. 30 Dlgs., n. 267/2000 di delega della funzione sono:

- Comune di Castell'Azzara;
- Comune di Cinigiano;
- Comune di Roccalbegna;
- Comune di Santa Fiora;
- Comune di Seggiano;
- Comune di Semproniano;

Che la relativa Convenzione è stata stipulata in data 23.10.2004 Ric., n. 774.

Che con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 105 del 10.08.2005 si proponeva al Consiglio della Comunità Montana l'approvazione del Regolamento procedurale da applicare per la gestione della delega;

Che con Deliberazione del Consiglio della C. Montana n° 23 del 02/09/2005 si approvava la proposta ad oggetto: L.R. 39/2000 - L.R. 1/2002 - Deleghe dei Comuni alla Comunità Montana della funzione amministrativa vincolo Idrogeologico - Esame ed approvazione regolamento – Proposta.

Che con nota prot. 9086 del 19/12/2009, la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Amiata Grossetano, manifestava la volontà di avvalersi del sottoscritto Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi dipendente del Comune di Semproniano, inquadrato nella Categoria D3 del CCNL comparto regioni Enti Locali, con la quale veniva nominato responsabile del procedimento nel contesto delle gestioni associate: Vincolo Idrogeologico, Protezione Civile, SIT e Cartografia.

Che in data 27/04/2012 perveniva a questo Ente la domanda della signora *Riguccini Nadia* tesa ad ottenere l'autorizzazione per le materie di cui alla L.R. 39/00 e Regolamento di attuazione 48/R 2003;

Che a seguito della formale istruttoria si riteneva di poter autorizzare l'esecuzione dei lavori in quanto gli stessi sono compatibili con gli aspetti di cui alla citata Legge ed in particolare a quanto previsto dal R.D. 3267 del 1923;

In base a quanto sopra,

PROPONE

Di autorizzare l'esecuzione dei lavori richiesti dalla signora *Riguccini Nadia* con richiesta in data 27/04/2012 assunta al protocollo del Comune di Cinigiano al n° 685 con le seguenti prescrizioni:

L'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente.

L'art. 77 comma 2 DPGRT 48/R/2003 cita: "il terreno derivante dagli scavi di sbancamento operati per costruzioni o derivante da altre opere da cui risultino apprezzabili quantità di materiale terroso, può essere riutilizzata in loco per la sistemazione dell'area oggetto dei lavori, in conformità e nei limiti delle previsioni di progetto", quindi dovrà essere opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni di acqua o erosioni o frane, evitando comunque pendenze superiori al 25%, accumuli superiori ai 10 cm di spessore ed aree boscate. Il terreno eccedente potrà essere conferito a discarica o utilizzato secondo gli usi consentiti dalla legge, tenedo presente quanto disposto dall'art. 186 del D.Lgs 152/06.

Ai sensi dell'art. 74 comma 1 del DPGRT 48/R/2003 si dispone, che il deflusso delle acque superficiali e sorgive avvenga senza determinare fenomeni di erosione o di ristagno. A tal fine, durante l'esecuzione di opere e movimenti di terreno di qualsiasi entità, devono essere assicurate le seguenti condizioni:

a) tutte le acque provenienti da fabbricati, da altri manufatti ed da aree non permeabili devono essere raccolte, canalizzate e smaltite attraverso le reti fognarie, ove esistenti, oppure attraverso gli impluvi naturali, senza determinare fenomeni di erosione dei terreni o di ristagno delle acque;

b) tutte le tubature idrauliche sotterranee devono essere realizzate in modo da evitare perdite o rotture, assicurando in particolare che nei terreni suscettibili di movimenti di assestamento, quali aree di riporto e terreni instabili, le opere siano in grado di mantenere la loro efficienza.

Ai sensi dell'art. 74 commi 2 e 3 del DPGRT 48/R/2003 si dispone di non creare ostacoli al normale deflusso delle acque meteoriche o sorgive e di effettuare la corretta regimazione delle acque, al fine di evitare fenomeni di ristagno o di erosione nell'area oggetto dei lavori e nei terreni limitrofi.

Durante le fasi di cantiere e in particolare ove siano previsti scavi, devono essere assicurati:

a) l'allontanamento delle acque provenienti dai terreni posti a monte o circostanti l'area dei lavori, mediante la preliminare realizzazione di appositi fossi o fossetti di guardia delimitanti l'area stessa ed in grado di convogliare le acque a valle secondo le linee naturali di sgrondo, senza determinare fenomeni di erosione o di ristagno;

b) la corretta regimazione delle acque superficiali nell'area oggetto dei lavori, realizzando le canalizzazioni ed i drenaggi necessari ad evitare fenomeni erosivi o di ristagno, specialmente nelle aree di scavo; ove non sia possibile smaltire le acque per gravità devono essere previsti impianti per il sollevamento delle stesse, che evitino ristagni anche temporanei nell'area di cantiere. Lo scarico a valle deve avvenire in modo da evitare danni ai terreni sottostanti;

c) la captazione e l'allontanamento al di fuori dell'area di cantiere delle eventuali acque sorgive.

Dato che, trattasi di opere da realizzare su area di cava dismessa, a lavori ultimati si dispone il ripristino dell'area esterna, non interessta dal fabbricato, con tecniche di ingegneria naturalistica inserendo piante, erbe ed arbusti autoctoni.

Dall'esame istruttorio, emerge che sul confine dei terreni oggetto di intervento, esiste un'area a pericolosità di frana molto elevata (mappali 14, 21 e 22 del Foglio 152), secondo quanto prescritto nelle norme di Piano di Assetto Idrogeologico del fiume Ombrone, su detta area, sono permessi solo gli interventi riportati all'art. 13 comma 7 delle norme sopra riportate.

Si dispone, secondo quanto dettato dall'art. 74 comma 1 lett. a) del DPGRT 48/R/2003, che le acque meteoriche e superficiali, vengano smaltite nell'impluvio più vicino, con idonee opere di regimazione e pendenze tali, da non determinare fenomeni di erosione dei terreni o di ristagno delle acque.

Di trasmettere la relativa Autorizzazione al S.U.A.P. Amiata quale responsabile dell'intero procedimento autorizzativo in merito ad Attività Produttive previo accertamento del regolare pagamento delle somme dovute (diritti di istruttoria).

Il Responsabile del Procedimento

r. Ing. Giorgio Ginanneschi



A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Ginanneschi", written over a horizontal line.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRIGENTE INCARICATO
Fto PAPALINI Dr. CESARE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal al.....

come misura di conoscenza collettiva.

Arcidosso li

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000

il giorno per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura

finanziaria

e

VIENE

NON VIENE

Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 L. 488/99 comma 3 Bis e per il referto art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO
ALDO COPPI

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>

